



## TRIGARI, GAETANO

---

Nasce a Granarolo Emilia (BO) il 10 ottobre 1895, da Agostino e Rita Brogli, fabbro. Antimilitarista, nel 1914 è esonerato per malattia mentale dal servizio militare e ricoverato all'ospedale psichiatrico Roncati di Bologna. Nel 1921 espatria clandestinamente in Francia, soggiornando negli anni successivi in Lussemburgo e in Svizzera. Nell'agosto del 1936 è in Spagna per combattere in difesa della Repubblica, nella brigata anarchica "Roja y Negra" della CNT-FAIb. Nell'aprile del 1937 sul fronte di Huesca viene ferito alla gamba sinistra. Nell'ottobre del 1938 torna in Francia: qui viene internato nei campi di concentramento di Argelès-sur-Mer, di Gurs e di Vernét d'Ariège. Rientrato clandestinamente in Italia nel gennaio del 1941, viene rintracciato a Bologna ed arrestato il 10 marzo; il 15 aprile 1941 è condannato a tre anni di confino da scontare a Ventotene. Liberato nell'agosto del 1943, viene tenuto sotto stretta sorveglianza, tanto che il 19 settembre viene nuovamente arrestato per attività antifascista: rinchiuso dapprima nel carcere di S. Giovanni in Monte, è successivamente deportato in Germania nel Lager di Dachau (28 febbraio

1944). Viene liberato il 5 maggio 1945 dal campo di concentramento di Mauthausen. Riconosciuto partigiano dal novembre 1943 alla Liberazione. Muore a Bologna il 6 ottobre 1957. (R. ROPA)

### Fonti

FONTI: Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Casellario Politico Centrale, *ad nomen*.

BIBLIOGRAFIA: L. Arbizzani, *Antifascisti emiliani e romagnoli in Spagna e nella Resistenza*, Milano, 1980, *ad nomen*; A. Dal Pont, S. Carolini, *L'Italia al confino*, Milano 1983, *ad indicem*; *La Spagna nel nostro cuore. 1936-1939, Tre anni di storia da non dimenticare*, Roma 1996, *ad nomen*; A. Albertazzi, L. Arbizzani, N.S. Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo bolognese (1919-1945)*. *Dizionario biografico*, 6 voll., Bologna 1986-2003, *ad nomen*.